

andri

momenti "quattordicesimo"

12 aprile 2002
11 luglio 2002 22 e 20



venerdì 12 aprile 2002

con l'opere mie
dentro i consessi
d'esservi dentro

sabato 13 aprile 2002
8 e 00
montecompatri



ma ad essi non servono
c'è già chi li soddisfa
ed io tra loro
che ci sto a fare

sabato 13 aprile 2002
8 e 02
montecompatri



c'è il panorama oltre
da qui
che là
non è per me

sabato 13 aprile 2002
8 e 04
montecompatri

ma di restar soltanto me perdo ogni cosa	sabato 13 aprile 2002 8 e 06 montecompatri	di quella scena sono al passaggio che non è adesso ma quanti d'essa canali hanno già pronti	sabato 13 aprile 2002 9 e 20 montecompatri
d'homo si crolla e gran rumore avverto	sabato 13 aprile 2002 8 e 07 montecompatri	che nelle loro menti son sistemati e d'intrecciarsi come dei fili giungono a corda	sabato 13 aprile 2002 9 e 21 montecompatri
identità n'ho fatto e poi anche tentato che di crollare in pezzi di gran rumore avverto i richiami	sabato 13 aprile 2002 8 e 09 montecompatri	e della mia figura uno dei fili li trascina	sabato 13 aprile 2002 9 e 22 montecompatri
cambiar d'identità che poi a costruirne un'altra sia più vicina a me	sabato 13 aprile 2002 8 e 11 montecompatri	ch'ognuno all'incontro verso a quel punto fanno la scena e di rigore sono l'attore	sabato 13 aprile 2002 9 e 23 montecompatri
d'aver cercato un corso uno di quelli	sabato 13 aprile 2002 8 e 15 montecompatri	padre nostro che sei d'immenso di non aver capito niente da me sono l'autore che tutto è qua fino da sempre	sabato 13 aprile 2002 9 e 24 montecompatri
d'immaginar degl'andamenti che a rimbalzar comando a scena che manca di sentimento fatto emerge il sapore	sabato 13 aprile 2002 9 e 00 montecompatri	e quanti incontro e quanti incontrerò di quanti incontrai quanto s'avviene e quanto s'avverrà	sabato 13 aprile 2002 9 e 30 montecompatri
ed esso mi parla ma io non lo capisco e mi rapisce	sabato 13 aprile 2002 9 e 01 montecompatri	e vi credetti e credo ancora che quanto avvenne ancora debbo passare	sabato 13 aprile 2002 9 e 31 montecompatri
di sentimento sono trasverso che di trovar passaggio alla domanda è tutto lì disposto	sabato 13 aprile 2002 9 e 02 montecompatri		
e progettat dovrei ma a penetrar delle figure il sentimento ancora balbetto	sabato 13 aprile 2002 9 e 03 montecompatri		

d'anima non vista
quanti incontrai
che delle loro idee
me non esisteva

sabato 13 aprile 2002
9 e 32
montecompatri

e dunque è la tragedia
che d'esser dentro
fuori
ombra non faccio

sabato 13 aprile 2002
9 e 42
montecompatri

e so' rimasto
perch'essi
a rendermi presenza
restituzione fosse

sabato 13 aprile 2002
9 e 34
montecompatri

ed ho creduto a ciò
che d'essere racchiuso
colmo di me
dentro la pelle

sabato 13 aprile 2002
9 e 43
montecompatri

che di ripresentar mi faccio
e come allora
ad essere anche fuori
autorizzato

sabato 13 aprile 2002
9 e 35
montecompatri

che la presenza mia so fare
solo se nulla di storia prende a condotta

sabato 13 aprile 2002
9 e 44
montecompatri

e non è vista quella che a loro chiedo
ma a passeggiar d'anima
senz'esser sotterrato
dentro la pelle

sabato 13 aprile 2002
9 e 36
montecompatri

d'aver scambiato vero
quanto m'apparve
e appare ancora

sabato 13 aprile 2002
9 e 45
montecompatri

e mill'opere ho mostrato
ma poi d'ognuno
di presuppore autore
faceva copia per sé

sabato 13 aprile 2002
9 e 38
montecompatri

della coscienza mia d'essere anima
ma poi
per essi
solo di pelle
di specchio fatto dagl'occhi
mi trovo

sabato 13 aprile 2002
9 e 47
montecompatri

e a rimanere dentro la pelle
ch'essi
a utilizzar la mia
fanno richiesta
e m'ordina a programma

sabato 13 aprile 2002
9 e 39
montecompatri

e d'ottimismo parto
quando d'azione
d'opere vado
che di passar m'attendo
alla scoperta loro di me

sabato 13 aprile 2002
9 e 48
montecompatri

che a uscir solo di nascosto
non basta
che d'essere
resto dentro la pelle
che solo quella è chiesta

sabato 13 aprile 2002
9 e 41
montecompatri

d'aver preso speranza
mille so' stati i fallimenti
che a trapassar per essi
nulla di me
di percepir s'è stato

sabato 13 aprile 2002
9 e 50
montecompatri

e a darmi tanto da fare
che quanto a richiamar gl'occhi da intorno
di me dentro la pelle
d'esser presente
fu di speranza

sabato 13 aprile 2002
9 e 52
montecompatri

a motivar l'opere mie
a che segno di me
di percepir coloro
fosse

sabato 13 aprile 2002
9 e 53
montecompatri

e sono qui
che a frequentar colletti
spazio m'attende

sabato 13 aprile 2002
16 e 32
cocciano

d'esser d'ingresso all'argomento
che fotogramma aspetta
più in là nel tempo
ma per passar d'oltre quel passo
metter la testa sopra il colletto

sabato 13 aprile 2002
17 e 14
cocciano

che a rifugiar d'altrove
d'entrar non faccio
che se non vado
vengono loro

sabato 13 aprile 2002
17 e 15
cocciano

tutto il mio corpo
d'attimo è il fronte
che poi
però
non c'è palestra
e strutturar si cade

domenica 14 aprile 2002
0 e 44
cocciano

che membra mie
d'attimo son pronte
ma poi
di sequenziar le scene
davanti non trovo

domenica 14 aprile 2002
0 e 45
cocciano

e di cadere avverto i segnali
ma di guardare
nulla s'aperto

domenica 14 aprile 2002
0 e 47
cocciano

son me
e il corpo davanti
che quanto gl'avviene
mi giunge

domenica 14 aprile 2002
0 e 50
cocciano

e a non capir che cosa fosse
di recitar la parte
che controindicar
facesse a provenienza

domenica 14 aprile 2002
0 e 51
cocciano



d'aver fatto il progetto
ed anche gli addendi
ma poi
scena non c'è
e d'esplosione
i lampi dentro

domenica 14 aprile 2002
23 e 41
cocciano

che di sbagliare i tempi
parto all'azione
quando l'ambiente
ancora non c'è

domenica 14 aprile 2002
23 e 44
cocciano

e sono me
uno soltanto
ma d'incontrar coloro
anche solo previsti
d'impastarmi a scene
diviene

lunedì 15 aprile 2002
7 e 41
via enrico fermi

d'aver chiesto a coloro chi sono
e di poter prendere le cose
e stare con loro

lunedì 15 aprile 2002
8 e 06
via enrico fermi

le cose
e dove sono
tra loro

lunedì 15 aprile 2002
8 e 07
via enrico fermi

scena ch'adesso
che di differenziar
perdo o guadagno

lunedì 15 aprile 2002
8 e 38
via enrico fermi

a deviar da adesso
quello che incontro
di loro scene
trovo la pioggia

lunedì 15 aprile 2002
8 e 47
via enrico fermi

di quanto dal passato
d'essere qua
ad arrivare là
e sentimento in mezzo

lunedì 15 aprile 2002
14 e 02
via enrico fermi

ed a partir da qua
spazio d'azione
fino a là compare
che d'oltre
altro spazio ad altro là conduce
che sentimento in fronte
d'altro fronte
d'accumular si somma
ch'esplode l'emozione

lunedì 15 aprile 2002
14 e 03
via enrico fermi



a divenir passato
mille futuro
è stato

lunedì 15 aprile 2002
16 e 37
montecompatri

di quei futuro
che a divenir passato
d'attraversar presente
ritrovo il corso
e quanto a predizione
i là

lunedì 15 aprile 2002
16 e 41
montecompatri

registrazione tutta
d'adesso il fotogramma
proseguo ammette

lunedì 15 aprile 2002
16 e 43
montecompatri

d'aver scoperto il poi quand'era ormai passato
ch'adesso
tutto il presente
è divenuto il prima

lunedì 15 aprile 2002
16 e 46
montecompatri

da qui a là
c'è dello spazio
e di destrezze
che sono gl'ologrammi
e di gran vuoti
che di colmar son da creare
di non aver saputo nulla
son sempre andato in stallo

martedì 16 aprile 2002
14 e 07
cocciano

la pace mia non m'autorizza ambiente
che d'essere me
me l'autorizzo

martedì 16 aprile 2002
19 e 46
cocciano

tra qui a là il volume
raffazzonar chincaglia
gran mischiamento ha invaso
e l'orologio scorre
e adesso è breve
e a divenir passato
lascia

martedì 16 aprile 2002
14 e 08
cocciano

scrigni
uno nell'altro
chi e vita d'artista
a custodir segreto me
ch'esisto

mercoledì 17 aprile 2002
0 e 05
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
che creatura d'essere
di protezione ho ben nascosto
scusami d'esserme perso

mercoledì 17 aprile 2002
0 e 08
cocciano

scena ch'è là
è già disegno
e d'essere adesso
scorre a passato
e sono in mezzo

martedì 16 aprile 2002
14 e 12
cocciano

d'essere me di fronte a chi
che di modello di vita
sbordo con tutti
e qui compare artista per loro

mercoledì 17 aprile 2002
8 e 22
via enrico fermi

me qui dentro la pelle
l'intero mondo intorno
e di trovar ragione a ciò

martedì 16 aprile 2002
17 e 26
cocciano

e resto appeso a scrigni
che di tornar d'originale
non sono avvezzo

mercoledì 17 aprile 2002
8 e 27
via enrico fermi

e d'essere mi giungo
che a distanziar l'interprete
di me che a ripartir dal centro
aria diversa e sconosciuta
avverto

martedì 16 aprile 2002
17 e 49
cocciano

di ritrovare in flusso quanto alla mente
son tutti i materiali d'essa

mercoledì 17 aprile 2002
17 e 29
montecompatri

ma d'avvertir dal centro
com'è che faccio

martedì 16 aprile 2002
17 e 50
cocciano

e quel che faccio
uscire entrare
dire m'avverto
e dove sono
e come

mercoledì 17 aprile 2002
20 e 14
montecompatri

d'ansia e poi d'angoscia
son della terra e il corpo mio e le sceneggiature

martedì 16 aprile 2002
19 e 15
cocciano



mercoledì 17 aprile 2002

a gabriele

qua dentro d'homo
ch'adesso
senza più mente e pelle trattenuto
spazio d'immenso

giovedì 18 aprile 2002
12 e 05
via enrico fermi

storie che vanno
che di passar per menti
di trascinar l'azioni
fanno a chiunque

venerdì 19 aprile 2002
0 e 22
cocciano

e di fermar non posso
che capitare dentro
tra la sua pelle e lui
a risvegliar cocchiere
non so come fare

venerdì 19 aprile 2002
0 e 24
cocciano

padre nostro che sei d'immenso
ma tutto questo è vero
che sembra l'uomo
soltanto homo

venerdì 19 aprile 2002
0 e 25
cocciano

che d'immediato
l'inserimento
a risvegliar cocchiere
non ho scoperto

venerdì 19 aprile 2002
0 e 26
cocciano

che nel passato ho costruito
di sua presenza d'anima a cocchiere

venerdì 19 aprile 2002
0 e 28
cocciano

di quanto fu
che soluzione presi
ad entrar tra muro forte e chi
ma d'essere al coperto
nulla gli giunge

venerdì 19 aprile 2002
0 e 29
cocciano

ma è stato sempre così
che quelli intorno
come d'adesso
era la mente e i contenuti in essa
le loro frasi a guidare

venerdì 19 aprile 2002
0 e 30
cocciano

d'autonomia sono dotato
ma poi
gl'appunti in mente

venerdì 19 aprile 2002
23 e 52
cocciano

padre nostro che dei d'immenso
d'abbrivo
a divenir di nostalgia
d'attraversar la mente
l'immenso
trae

sabato 20 aprile 2002
0 e 01
cocciano

figure e controfigure
e quanto la promessa

domenica 21 aprile 2002
8 e 03
montecompatri

fronte oltre il quale passare
e tutto d'istante
m'aspetta la pace

domenica 21 aprile 2002
8 e 07
montecompatri

ed era una donna
un lavoro
una casa

domenica 21 aprile 2002
8 e 08
montecompatri

una casa a smetter la tenzone che là tra l'armi dove non c'ero mi son trovato	domenica 21 aprile 2002 8 e 10 montecompatri	ed il disegno è chiaro ma poi perché corpo di donna	domenica 21 aprile 2002 8 e 27 montecompatri
di guarnigione lei a mantener mura di casa poi c'era lui che di soppiatto e senza far rumore in mezzo al campo raccolglieva	domenica 21 aprile 2002 8 e 14 montecompatri	di redenzione fu l'altro aspetto che a ritrovar peccati tanti e fatti soltanto lei era compendio che di sostanza sua l'offerta riconciliar con dio era occasione	domenica 21 aprile 2002 8 e 29 montecompatri
a rimanere dentro ed a guardare fuori curiosità soltanto e tutto al più sortite	domenica 21 aprile 2002 8 e 17 montecompatri	ma come avrei vissuto dentro una casa ed anche con lei	domenica 21 aprile 2002 8 e 30 montecompatri
gran differenza tra dentro e fuori che a rimaner dov'ero non m'era dubbio	domenica 21 aprile 2002 8 e 20 montecompatri	e d'una casa senza guarnigione e di mancar completamente lei da quel passato l'attese perdo	domenica 21 aprile 2002 8 e 50 montecompatri
ma poi disgregazione e senza più le mura in mezzo al campo allo scoperto mi sarei destato	domenica 21 aprile 2002 8 e 22 montecompatri	ma d'esser perdonato e poi redento mai ho peccato veramente che fu cader da dicerie alle risorse	domenica 21 aprile 2002 8 e 52 montecompatri
e a prendere i ripari a riguardare fuori luoghi altrettanto e certo più sicuri ho ricercato	domenica 21 aprile 2002 8 e 23 montecompatri	da me curo la casa e guarnigione faccio ed anche il cercatore ma il mondo d'immersione è ancora sempre lo stesso	domenica 21 aprile 2002 8 e 54 montecompatri
che a ritrovarmi in mezzo senza più le mura e senza guarnigione ch'era scomparso anche il frate cercatore	domenica 21 aprile 2002 8 e 26 montecompatri	vado in parrocchia che d'essere fatta sempre di adesso del gran passato a prospetar futuro faccio il presente	domenica 21 aprile 2002 18 e 40 cocciano

e di trovar di fundamenta il corso io stesso partecipando faccio quel sempre	domenica 21 aprile 2002 18 e 41 cocciano	d'essere mio coro m'aggiungo e di dirimpettar prospetti uno con l'altro andiamo alla guerra	lunedì 22 aprile 2002 8 e 37 via enrico fermi
azioni senza storia sembra ch'io faccia adesso che quanto allora d'alimentar storia già in corso d'abbrivo e poi d'ambiente anche nel dopo	domenica 21 aprile 2002 19 e 00 cocciano	e a riparar me stesso da tutto questo esco tornando e casa e percorso presi da allora	lunedì 22 aprile 2002 8 e 40 via enrico fermi
a far l'azioni mie d'adesso l'opere emergo ma d'attimi avvengo che a scomparir presenza mia subito dopo	domenica 21 aprile 2002 19 e 01 cocciano	che a confrontar due adesso di sentimento resto disperso	lunedì 22 aprile 2002 8 e 42 via enrico fermi
che storia fu d'ideale d'aver con me parrocchia ed il negozio ed una casa ed una guarnigione ed anche lei	domenica 21 aprile 2002 19 e 46 cocciano	a fare sogni perdo anche gl'attori e poi l'aspetto	lunedì 22 aprile 2002 9 e 28 via enrico fermi
ch'adesso invece avverto solo un punto e in mezzo me	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	che d'ora in avanti d'essi ch'attendo son prigioniero al passo successivo dentro	lunedì 22 aprile 2002 9 e 29 via enrico fermi
di quando allora a non sapere nulla e quando adesso	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	ad evocar commedie a divenir d'attesa passo la mano a loro mosse e resto fermo	lunedì 22 aprile 2002 9 e 33 via enrico fermi
di gran differenziale avverto dentro ch'adesso con quanto corre il confronto	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	di non aver scena d'uscita a pericolar da intorno vago	lunedì 22 aprile 2002 13 e 26 via enrico fermi
d'ideale con ideale d'altri nasce il confronto	domenica 21 aprile 2002 19 e 47 cocciano	d'attraversar la vita un corridoio lungo oltre la vita tra prima e dopo e a me passarci dentro	lunedì 22 aprile 2002 17 e 03 montecompatri

e corridoi più corti
son senza scampo
che di restar per sempre dentro universo
esule da immenso
di sola nostalgia divengo voce

lunedì 22 aprile 2002
17 e 06
montecompatri

che nascita e poi morte
d'entrare e poi d'uscire
anima me
senz'occhi e senza braccia
resto allo spazio

lunedì 22 aprile 2002
17 e 08
montecompatri

che gran finalit 
venga da prima
e poi riversa d'oltre
a sfera universo

lunedì 22 aprile 2002
17 e 09
montecompatri

l'arte   da prima
e di continuare
passa anche nel dopo

lunedì 22 aprile 2002
17 e 12
montecompatri



martedì 23 aprile 2002

d'essere stato comunque con tutti
ognuno non ho visto
che solo forma ed azione
ho percepito e messo in conto

martedì 23 aprile 2002
9 e 05
via enrico fermi



a non veder nessuno
che solo me
di trasparenza
ad essi
mi lamentavo

martedì 23 aprile 2002
9 e 27
via enrico fermi

e quanto ho intorno
e di ficcar coscienza
non c'  di mia attenzione
nessuno

martedì 23 aprile 2002
9 e 29
via enrico fermi

e tutto quel che passa dentro
e chi l'ascolta

martedì 23 aprile 2002
11 e 07
via enrico fermi

pi  confusione ho dentro
e pi  geloso
agl'altri faccio contorni

martedì 23 aprile 2002
11 e 09
via enrico fermi

scena di mondo e capitarci dentro che fatta da loro di sole idee si regge	martedì 23 aprile 2002 20 e 11 cocciano	si sei tu proprio tu del nome tuo il personaggio è dimostrato che quanti coloro indicando vanno te proprio te	
e d'anellar si chiude il cerchio che scene in mente giudice aspetta	martedì 23 aprile 2002 20 e 12 cocciano	e quanti questo hanno vissuto	martedì 23 aprile 2002 20 e 19 cocciano
fenomeno ben forte qualcuno parla a lui che lui ci crede se di portar contrario io non mi faccio	martedì 23 aprile 2002 20 e 13 cocciano	con formule d'uscita e di provare che se l'evento cessa tutto va bene	martedì 23 aprile 2002 20 e 20 cocciano
scene di legge che lui e che l'altro viene chiamato e scena intorno vien disegnata che me e che loro e non ci sono dentro di loro	martedì 23 aprile 2002 20 e 14 cocciano	segni da dentro e gran paura d'averli	mercoledì 24 aprile 2002 8 e 48 via enrico fermi
di copertura tutta e della guerra sua sosa v'appaio	martedì 23 aprile 2002 20 e 15 cocciano	e d'essere al riparo e a non rischiar d'averlo che ad invidiar coloro mille le volte	mercoledì 24 aprile 2002 7 e 50 via enrico fermi
che di pressione dentro cerco d'uscire ma di restare lì sotto rimango	martedì 23 aprile 2002 20 e 16 cocciano	dov'è che debbo andare che sensazione renda sfuggita ma l'eco manca e nulla riconosco	mercoledì 24 aprile 2002 7 e 52 via enrico fermi
storia normale è questa che tante e tante volte ad altri s'avviene	martedì 23 aprile 2002 20 e 17 cocciano	di sensazione avverto ed a ricostruire l'eco di forma che possa capire	mercoledì 24 aprile 2002 8 e 04 via enrico fermi
che fino a qui senza badare una guardata e via a quel che intorno ad altri capitava	martedì 23 aprile 2002 20 e 18 cocciano	di stessa sensazione fino da allora ma di concluder storie sempre diverse	mercoledì 24 aprile 2002 8 e 06 via enrico fermi
	martedì 23 aprile 2002 20 e 18 cocciano		mercoledì 24 aprile 2002 8 e 08 via enrico fermi

quando a sbagliar strada
e mi son perso

mercoledì 24 aprile 2002
8 e 09
via enrico fermi

e quando a uscir dall'essermi perso
che di seguir qualcuno senza capire
poi
sono asservito

mercoledì 24 aprile 2002
8 e 10
via enrico fermi

di scorrer soluzioni
poi il paragone faccio
e c'è o non c'è tal sensazione

mercoledì 24 aprile 2002
8 e 12
via enrico fermi

a d'evita' d'entra' ner secchio
fo mille prove
e de riapri' a guardamme
artrove m'aritrovo

mercoledì 24 aprile 2002
8 e 15
via enrico fermi

ma de ch'è fatto er secchio
'n'ch'ho capito ancora gnente

mercoledì 24 aprile 2002
8 e 17
via enrico fermi

er secchio nun c'è
e nun c'è stato mai
che come d'inventamme lei
me so' 'nventato d'essece a casca'

mercoledì 24 aprile 2002
8 e 18
via enrico fermi

de quanno allora ero co' mamma
d'anna' dovunque
de ritorna' co' lei
coll'occhi
sempre
filo d'arianna

mercoledì 24 aprile 2002
8 e 21
via enrico fermi

sono soltanto scene di vita
ma poi

mercoledì 24 aprile 2002
9 e 09
via enrico fermi

del gran perseguitare avverto il segno
che poi dimora
nella mia stessa mente

mercoledì 24 aprile 2002
9 e 11
via enrico fermi

e di restar di qua del ciglio
d'avvicinarmi ad esso quando
sempre di più tento il ritroso

mercoledì 24 aprile 2002
9 e 14
via enrico fermi



non della scena
ma rischio d'oltre
e di ch'è fatto il rischio

mercoledì 24 aprile 2002
11 e 41
via enrico fermi

rischio totale
o rischio circoscritto d'argomento

mercoledì 24 aprile 2002
11 e 42
via enrico fermi

rischio ch'emerge
che a trapassar d'oltre la scena
e nulla m'incontro

mercoledì 24 aprile 2002
11 e 43
via enrico fermi

nulla
e a divenire il fronte
d'aver sempre fuggito
d'oltre
non sono mai entrato

mercoledì 24 aprile 2002
11 e 44
via enrico fermi

d'esser fuggito
fin dalla prima volta
a divenire forma d'angoscia
sempre ho rifatto

mercoledì 24 aprile 2002
11 e 46
via enrico fermi

che quando allora
del corpo mio chiamato
mai
sarei dovuto entrare

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 32
via enrico fermi

che a restar qui tra i buoni
continuar c'era la luce
ch'altrimenti
nulla

mercoledì 24 aprile 2002
11 e 54
via enrico fermi

ma come ho fatto a cader dentr'esso
che quando allora
d'essere affacciato
attraversando gl'occhi
poi fu d'intrusione

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 33
via enrico fermi

e la misura ho messo agl'incontri
che di passare all'oltre
il mantener del corso a paradiso
o d'altrimenti a inferno

mercoledì 24 aprile 2002
11 e 57
via enrico fermi

che fino adesso
da dentro
a mantener la vista
dell'intrusione
nessuno mai s'accorto

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 40
via enrico fermi

e voi ch'assisto
e voi che fate scissa
a guardar me
cosa avvertite

mercoledì 24 aprile 2002
12 e 00
via enrico fermi

e sempre ch'io temendo
di chi scoprisse
l'indebita mia infrazione

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 36
via enrico fermi

senso v'ho reso
che di capacità assegnata
dentro di voi
me scopra chi sono

mercoledì 24 aprile 2002
12 e 02
via enrico fermi

d'opere gl'ho fatto
che a stabilir per sempre
d'utilizzar legittimo il corpo

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 56
via enrico fermi

cascarci dentro
che quelli intorno
si son riuniti
e parlano di me d'esser con loro

mercoledì 24 aprile 2002
12 e 52
via enrico fermi

ma sempre in dubbio è stato
che d'intrusione evinsi
d'essere al corpo

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 57
via enrico fermi

e son commedie
e tutte interpretate
che a capitare attore
la faccia mia
resta d'appesa

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 29
via enrico fermi

d'essermi dato sempre da fare
perché validità apparisse
del mio utilizzo
il corpo

mercoledì 24 aprile 2002
17 e 19
montecompatri

e corpo mio
a divenire loro
che me
sono d'espulso

mercoledì 24 aprile 2002
14 e 31
via enrico fermi

chissà e perché
che di passar scene che in loro
poi
quando avverrà

mercoledì 24 aprile 2002
17 e 20
montecompatri

che tutto quel che vivo animando non m'appartiene e di lasciare tutto che d'essere intruso ora debbo ma dove e come che temo tanto	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 22 montecompatri	ed io l'ho scritto che son gl'appunti presi ad incontrar loro vicende	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 57 montecompatri
e come ho fatto costoro capaci di tanto	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 23 montecompatri	francesco solo di sé ad incontrar chiuque	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 09 montecompatri
di corridoio ad imputato che di finir con porta stretta e d'oltre nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 24 montecompatri	solo di sé la vita che pure gl'altri egli guardava fatti di sé che poi era tutti	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 12 montecompatri
d'esser fuori del gioco oltre quell'uscio che corridoio fatto di scragni di qua e di là a sentenziar chi sono essi so' assisi	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 25 montecompatri	ed anche a me ognuno è sé ma di trovar vivente quanto m'ho dentro di gran rumore irrompe	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 14 montecompatri
che cerchio chiuso fatto di loro e intorno sono i nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 49 montecompatri	di riconoscer me a me stesso sono uno di loro	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 52 montecompatri
a rimaner dei loro l'opere ho fatto che d'abito vesto ad esser salvo	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 50 montecompatri	son me che per sentire me uno di loro mi son previsto	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 53 montecompatri
d'esser tra gl'altri a risalir pedana ho programmato che poi coloro ad indicarmi fuori coro da dentro sale	mercoledì 24 aprile 2002 17 e 56 montecompatri	me e me stesso uno di loro che d'altrimenti nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 53 montecompatri
		e di trovar la forma fino a sentire che sono uno di loro	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 55 montecompatri

e a confermare essi ho chiamato	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 56 montecompatri	catalogo io vidi e di trovarmi al posto d'omologar l'ingresso intrapresi	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 16 montecompatri
ed ora loro a negar conferma che d'essere altrui d'anima intruso m'afferma	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 57 montecompatri	padre nostro che sei d'immenso d'esser fatto da te non m'è bastato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 18 montecompatri
ad esser dentro la pelle da me faccio ricerca che a far l'opere mie cerco radici	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 58 montecompatri	che a scimmiottar d'attore finalizzar risorse alla figura solo ho curato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 19 montecompatri
viaggio ho intrapreso che a restar lì d'oblio ad essere visto macchina spenta niente e nessuno	mercoledì 24 aprile 2002 18 e 59 montecompatri	che dell'attore a riservar salario anche per me fu l'attrazione	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 20 montecompatri
ch'ero nessuno quando all'ingresso	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 11 montecompatri	padre nostro che sei d'immenso ad esser senza forma di mente ad iniziar santi ci hai fatto	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 22 montecompatri
che di cerchiar loro tra loro e me negl'intervalli che nulla avevi da offrire	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 12 montecompatri	e a rovinare tutto tradir l'uomo reso da te ho peccato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 24 montecompatri
e poi qualcuno che ad incontrar le mie parole ad intrecciar d'altre parole s'avvenne	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 13 montecompatri	minimo termine infinito sono ma poi a ricoprir di forme m'ho sotterrato	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 26 montecompatri
e a confermar me stesso d'entrar m'intesi adatto	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 14 montecompatri	a non contar d'esistere a incapsulare me scelsi membrana	mercoledì 24 aprile 2002 19 e 27 montecompatri

scena che segue
che quanto adesso intorno a far parete d'eco
a me
non più disposta

giovedì 25 aprile 2002
0 e 07
montecompatri

e a prevedere l'oltre
nulla mi trovo
a far parete d'eco

giovedì 25 aprile 2002
0 e 08
montecompatri

che di confronto avvengo
tra quanto nulla d'adesso
e quanto a disegnare me tornava

giovedì 25 aprile 2002
0 e 09
montecompatri

**e me rimango
che d'avvertir mi trovo
quanto da dentro e quanto da fuori
ad incontrar la pelle mia
scontra o coincide**

giovedì 25 aprile 2002
0 e 10
montecompatri

e mura prendono forma
che di diversità
fronti che scontra

giovedì 25 aprile 2002
0 e 11
montecompatri

e di mandar segnali a luoghi fuori di qui
echi non trovo
e a scivolar la scena
del passo successivo
perdo d'esser portato

giovedì 25 aprile 2002
0 e 12
montecompatri

e di morir dentro la pelle
pelle conduce

giovedì 25 aprile 2002
0 e 13
montecompatri

quando qualcuno chiede
e quel che dentro di lui s'avviene

giovedì 25 aprile 2002
8 e 27
cocciano

qualsiasi forma sia la domanda
non conta
che d'altro soffre

giovedì 25 aprile 2002
8 e 29
cocciano

e di risposta a riparar sua falla aperta
io non intendo
ma di capir come è avvenuto
soffro

giovedì 25 aprile 2002
8 e 32
cocciano

che stesso è il vuoto mio
quando faccio domanda

giovedì 25 aprile 2002
8 e 36
cocciano

restar sospesi è sofferenza
che a togliermi di lì
ad arraffar risposta
resto a vaghezza

giovedì 25 aprile 2002
8 e 40
cocciano

ad arraffar le coperture
di catenar domande alle risposte
d'esser sorgente
perdo

giovedì 25 aprile 2002
8 e 41
cocciano



d'esser passato avanti non m'è mai capitato che ad evitar dolore m'ho sempre distratto altrove	giovedì 25 aprile 2002 20 e 25 cocciano	che poi col nome fatto da loro e contenuto in loro d'entrar tra loro restar tra loro m'era destrezza	venerdì 26 aprile 2002 9 e 19 via enrico fermi
che di tagliar la vista sovrapponendo scena a macchine di scena so' andato e andato	giovedì 25 aprile 2002 20 e 28 cocciano	e scelta feci che di vestir quel nome d'andare avanti di spazi l'alimentai	venerdì 26 aprile 2002 9 e 20 via enrico fermi
dai mille e mille volti che ho incontrato dei mille e mille atti che ho assistito dei mille e mille nomi che ho indossato	venerdì 26 aprile 2002 8 e 37 via enrico fermi	ad incontrar mill'altri mill'altri nomi dentro di loro fatti m'ho combattuto che a rimanere nome prescelto e alimentato m'avrei perso a ritornare a zero	venerdì 26 aprile 2002 9 e 23 via enrico fermi
virtualità di specchio fatta del nome che dalla mia parte tutti quei "te" che a concentrar figura d'essi il mio corpo ho percepito	venerdì 26 aprile 2002 9 e 04 via enrico fermi	e ancora adesso nomi m'incontro che poi a darmi da fare schivo o combatto	venerdì 26 aprile 2002 9 e 24 via enrico fermi
e di restare buono quando convenne che poi a far la guerra quando a scendere nel rango	venerdì 26 aprile 2002 9 e 05 via enrico fermi	che senza un nome che nasce dentro ch'incontro d'essere fuori a ritornare come d'allora prima del nome	venerdì 26 aprile 2002 9 e 26 via enrico fermi
di prender l'occasione fu positivo che d'altrimenti d'esser fuori dall'uscio ero nel sempre	venerdì 26 aprile 2002 9 e 12 via enrico fermi	che senza nome dalla parte di me colui che incontro me non incontra	venerdì 26 aprile 2002 10 e 43 via enrico fermi
d'essere me senza nome del corpo di trasparenza a ognuno in nessun posto sarei potuto entrare	venerdì 26 aprile 2002 9 e 14 via enrico fermi	padre nostro che sei d'immenso esisto al di qua di questa mente che parla dalla mia parte e fuori intorno	sabato 27 aprile 2002 0 e 36 cocciano

di coltivare il nome
mostro l'opere fatte
e mentre faccio
adatto

sabato 27 aprile 2002
0 e 38
cocciano

che poi
tutte le cose
ch'essi a disporre
anch'io
potevo

domenica 28 aprile 2002
19 e 04
cocciano

fu medioevo
il mio
che di trovar capacità dentro la pelle
presi quei corsi
e di cucir con loro
a vorticar spirali
intrapresi

domenica 28 aprile 2002
18 e 18
cocciano

che poi
d'andare avanti
tutto quel tempo
a vorticar so' giunto
fino a qui

domenica 28 aprile 2002
19 e 05
cocciano

che fino a lì
d'essere con loro
fu senza l'evolventi
ma solo cerchi

domenica 28 aprile 2002
18 e 23
cocciano

e di rotar tra loro
voluta per voluta
di disparar sceneggiature
volar buono o nefando
m'ho preso

domenica 28 aprile 2002
19 e 09
cocciano

di sorprendente fu
quando la prima volta
dalle parole mie
d'altre parole loro
perché dicessi ancora

domenica 28 aprile 2002
18 e 25
cocciano

d'entrar dentro di loro e di cucire
che poi a trovar d'essere invitato
fu conseguire

domenica 28 aprile 2002
19 e 18
cocciano

e di cucir brevetti
l'uno con l'altro
reti evolventi
furono i nomi

domenica 28 aprile 2002
18 e 26
cocciano

che poi
se di strappar le cuciture tento
squasso s'avviene dentro

domenica 28 aprile 2002
19 e 20
cocciano

d'aver scoperto cucitura
che me
d'attraversar la pelle
l'azioni mie
d'effettuar rilascio dentro di loro
d'altro a ridar
dei desideri miei
era ottenere

domenica 28 aprile 2002
19 e 02
cocciano

della mia storia
la lettura ho fatto
che d'essere entrato in galleria
ricordo

domenica 28 aprile 2002
22 e 40
cocciano

le mosse mie
a completar progetti tuoi
che a repertorio esponi
e temo
ed amo

lunedì 29 aprile 2002
8 e 32
via enrico fermi

e del passare uno con l'altro le nozioni
di cucitura era l'andare
che a vorticar oltre gl'ingressi
era ottenere

domenica 28 aprile 2002
19 e 03
cocciano

di quanto assisto intorno di repertorio tuo e tuo ed anche tuo che poi c'è pure il mio	lunedì 29 aprile 2002 8 e 34 via enrico fermi	tetti abbandonati tegole rotte ferri rugginosi squarci d'acqua dal cielo scuro	lunedì 29 aprile 2002 17 e 07 via enrico fermi
e d'intrecciar le parti tra noi guerre ed amori che di lasciar di nulla il contenuto ci siam ridotti a servi e padroni	lunedì 29 aprile 2002 8 e 39 via enrico fermi	e tutti quelli quando di giorno a passar sotto di gran fare sembrano andare ma d'anima altrove tele fatte di corde nodo per nodo fanno e rifanno	lunedì 29 aprile 2002 17 e 12 via enrico fermi
di gran sorpresa quando s'avvenne che di non far richiesta solo m'espressi ch'essi d'utilizzar mio dire ad intrecciar di loro vita verso di me chiesero ancora	lunedì 29 aprile 2002 11 e 13 via enrico fermi	padre nostro che sei d'immenso dimmi	lunedì 29 aprile 2002 17 e 16 via enrico fermi
il mio volume s'accende che quanto gira diffonde scorrendo e r scorrendo	lunedì 29 aprile 2002 11 e 49 via enrico fermi	e tanti tetti vecchi senza le mura morte fatta di pianto sembran predire	lunedì 29 aprile 2002 17 e 17 via enrico fermi
e d'essere alla vista soltanto ciò fuori rimane	lunedì 29 aprile 2002 11 e 51 via enrico fermi	che d'obliar l'esistere solo dell'ossa lasciano il segno e me resto d'esilio	lunedì 29 aprile 2002 17 e 18 via enrico fermi
e sentimento nasce che di trovarmi in mezzo ad essi di ciccia morta avverto d'esser fatto l'ambiente	lunedì 29 aprile 2002 16 e 09 via enrico fermi	che poi d'entrar là dentro mi tocca e di trovar d'essere imputato solo dell'ossa sono guardato	lunedì 29 aprile 2002 17 e 20 via enrico fermi
affacciarmi a quegli ambienti che solo tetti abbandonati e nulla ripara	lunedì 29 aprile 2002 17 e 05 via enrico fermi	ma quel che adesso io so di loro d'anima dentro d'esser lasciata in fondo senza le braccia resta e s'aggira al buio	lunedì 29 aprile 2002 17 e 22 via enrico fermi

che di prestar solo di mente
ad annodar scaglie di storie
catene a riprodurre
fanno vettori

lunedì 29 aprile 2002
17 e 32
via enrico fermi

l'ira che nasce
è l'imputato
ma come è fatta
come funziona

martedì 30 aprile 2002
0 e 48
cocciano

scaglie di storie
ad incontrar m'avviene
che dentro la pelle
prendono il corso

martedì 30 aprile 2002
7 e 40
via enrico fermi

parassita di me ti faccio
che dalle storie mie prendi sostegno
e d'operare tuo
prendo gl'effetti

martedì 30 aprile 2002
7 e 46
via enrico fermi



di portar trappola dentro
ad incontrar
temo ch'incontro

martedì 30 aprile 2002
15 e 22
via enrico fermi

da in cima alla struttura
il basamento sento tremare

martedì 30 aprile 2002
16 e 11
via enrico fermi

non gl'argomenti
ma nella pelle
che luogo di scrittura
a sforar contrasto o concordanza
risponde

giovedì 2 maggio 2002
7 e 48
via enrico fermi

non della scena dentro
che di figura manca
ma flussi a formar su schermo
a bisticciar finalità
s'espande il corpo mio d'effetto

giovedì 2 maggio 2002
7 e 49
via enrico fermi

d'incastonar figura a schermo
storia alimenta
e passo successivo imposta

giovedì 2 maggio 2002
7 e 53
via enrico fermi



che sconnessione d'anima dal corpo
libera il corpo a seguitar dei venti dentro la pelle

martedì 30 aprile 2002
14 e 05
via enrico fermi

storia che in corso c'era
d'obsolescenza le cose so' andate
e di far passi a futuro
vertiginar
perdo d'appoggio

giovedì 2 maggio 2002
7 e 58
via enrico fermi

spazio memoria
tanto e tanto di più
di quanto è spazio coscienza

giovedì 2 maggio 2002
13 e 12
via enrico fermi

schermo disposto
porto all'affanno
che d'argomenti
tutto al contempo
vi piazza

giovedì 2 maggio 2002
11 e 07
via enrico fermi

di tutto quanto avverto
che di scambiare per quanto avviene
perdo le parti

giovedì 2 maggio 2002
17 e 02
frascati

e poi quegli'altri
che loro schermo colmo
uomo per uomo
dell'argomento proprio

giovedì 2 maggio 2002
11 e 09
via enrico fermi

ed è il miraggio
che d'attenzione a scena che irrompe
di sentimento
a unificar da dentro
faccio tutt'uno

giovedì 2 maggio 2002
17 e 04
frascati

a rimanere fuori dei giochi
di sgomentare s'espande invasione
come d'allora

giovedì 2 maggio 2002
11 e 32
via enrico fermi

ma grandi eventi
lascio al mio buio
che solo punte ch'emerge
della realtà ch'ho dentro
riduco a compendio

giovedì 2 maggio 2002
17 e 07
frascati

non è restar fuori dei giochi
che di continuar presenza
posso dovunque

giovedì 2 maggio 2002
11 e 33
via enrico fermi

e d'avvertir mondo sommerso
dell'ignorare totale
prendo spavento

giovedì 2 maggio 2002
17 e 08
frascati

d'occupar piccolo spazio
a scoprire spazio infinito
sgomento

giovedì 2 maggio 2002
12 e 54
via enrico fermi

sommerso esiste
e l'ho introdotto io
ma di mancar la traccia
scambio per buio

giovedì 2 maggio 2002
17 e 10
frascati

che come quando d'allora
di gran sgomento dentro
tornai da loro

giovedì 2 maggio 2002
12 e 58
via enrico fermi

e di spuntar dal mare dentro la pelle
solo le vette
ma tutto quanto sotto
vivente
suoni e rumori
del provenir m'avverto

giovedì 2 maggio 2002
17 e 16
frascati

che dello stesso spazio
ora rivedo l'esteso

giovedì 2 maggio 2002
12 e 59
via enrico fermi



giovedì 2 maggio 2002

la vita mia in mezzo a costoro
che dentro la pelle ognuno
come per me il destino

venerdì 3 maggio 2002
0 e 48
cocciano

ed il silenzio dentro
che la sorgente è fuori
adesso

venerdì 3 maggio 2002
15 e 16
via enrico fermi

e gl'argomenti
che il canovaccio fatto da intorno
a ripescar da dentro
scene coerenti
pareggio i flussi

venerdì 3 maggio 2002
15 e 19
via enrico fermi

che storia richiamata
a rovinar d'altra storia l'andare
di gran fracasso
dentro m'innalza
e fuggo
e combatto
e m'arrendo

venerdì 3 maggio 2002
15 e 26
via enrico fermi

ma delle parti
nulla comprendo
che solo rumore
dentro m'avvolge

venerdì 3 maggio 2002
15 e 27
via enrico fermi

e canovaccio intorno
e me
dentro la pelle

venerdì 3 maggio 2002
15 e 56
via enrico fermi

quanto s'accende dentro la pelle
che parte il filmato
e come al cinema
soffro e gioisco

sabato 4 maggio 2002
9 e 26
cocciano

d'ascoltar pensiero che dentro scorre
oppure
pensare

domenica 5 maggio 2002
8 e 15
montecompatri

che a proiettar le scene
v'assisto
e non le creo

domenica 5 maggio 2002
8 e 18
montecompatri

e dalla mente
che l'emergenza avviene
e a interpretar
copia m'aspetta

domenica 5 maggio 2002
8 e 22
montecompatri

d'un argomento mio
di quelli spenti
ora l'accendo

domenica 5 maggio 2002
15 e 20
cocciano

che canovaccio intorno non mi presenta
ma di materia d'uomo
giù nella mente

domenica 5 maggio 2002
15 e 21
cocciano

di quanto uomo vedo sofferto
che idea e che spazio sovrappone
e guerra e amore
ad applicar senza sapere

domenica 5 maggio 2002
15 e 22
cocciano

di tutto quanto intorno
sono le storie
ma solo canovaccio estraggo

domenica 5 maggio 2002
15 e 23
cocciano

ma di saper d'essere lettore
non basta
che di scrittore voglio la parte

domenica 5 maggio 2002
15 e 24
cocciano

di contraddire l'uomo
mille l'ho viste
e mille l'ho fatte
ma adesso
a rimaner sotto contrasto
leggo chi è solo

domenica 5 maggio 2002
15 e 25
cocciano

tuffarmi
che d'inespresso
di quel ch'è sotto
anch'io posseggo e sono

domenica 5 maggio 2002
15 e 26
cocciano

di me
a ritrovar la descrizione nella mia mente
son depredata d'essere uomo

domenica 5 maggio 2002
16 e 10
cocciano

e d'altrettanto avviene
e di violenza ancora più grande
se a rispecchiar m'affaccio a intorno

domenica 5 maggio 2002
16 e 11
cocciano

e ognuno
che d'immenso me
a configurare l'uomo è in homo
stesso destino
che a rispecchiar dentro la mente e intorno
perde l'esser divino

domenica 5 maggio 2002
16 e 13
cocciano



che fino a qui
a rispecchiar quanto era fuori
la mente mia
sola
ho lasciato

domenica 5 maggio 2002
17 e 26
cocciano

d'originale mio
a rispecchiar me stesso
nella mia mente
ch'ho messo

domenica 5 maggio 2002
17 e 27
cocciano

e al corpo mio
che me non ricordava
di nostalgia soltanto
ho tracimato

domenica 5 maggio 2002
17 e 28
cocciano

che qui son me
l'oltre è d'universo ambiente
e in mezzo
la mente del mio corpo

domenica 5 maggio 2002
17 e 30
cocciano

e strapotere ho reso al cervello
che d'inizializzar d'automa
macchina a funzionar
e me a sopportarla

domenica 5 maggio 2002
20 e 57
cocciano

a disegnar descrivo
quel che d'allora
m'avrei gradito
scena esegesi

domenica 5 maggio 2002
18 e 00
cocciano

dalla mia mente
quadri di scena
che poi
d'intera storia
a interferir con l'altre storie

domenica 5 maggio 2002
19 e 37
cocciano

del mio cervello
chiavi non ho imparato
che d'essere innescato solo da fuori
subisco e m'arabatto

domenica 5 maggio 2002
19 e 40
cocciano

d'avere lei tra le mie braccia
dell'avvenir vittoria della mia squadra
del ritrovar la casa
scene d'ingresso
anche pe'l dopo

domenica 5 maggio 2002
19 e 47
cocciano

forte è la scena
e d'essa il quadro è netto
che poi
quanto m'avverto
è tutto sentimento
e senza figure

domenica 5 maggio 2002
20 e 17
cocciano

che quanto scorre dentro le vene
fa l'andamento
ed io m'affilo ad esso

domenica 5 maggio 2002
20 e 23
cocciano



di gran dizionario appreso
d'interpretare e poi d'utilizzare
mi andai alla vita
che poi
ora m'accorgo
ch'era sbagliato

domenica 5 maggio 2002
21 e 12
cocciano

che quel che feci
quando mi mossi
furono griglie
che poi
furono tele di ragno e labirinti

domenica 5 maggio 2002
21 e 17
cocciano

e polveriera ho nel cervello
che micce tra tanti esplosivi
bagliori in sequenza
solo a seguire

domenica 5 maggio 2002
21 e 20
cocciano

di tutto quanto ho messo a divenir cervello
ora è silenzio
ma poi da intorno
un canovaccio o un altro
d'accendere a flussar le storie
fanno figure

lunedì 6 maggio 2002
8 e 46
via enrico fermi

a crear nuovo cervello so' i sedimenti
che l'altre parti del corpo
a ricomporre mente
emerge flussi e poi le scene
e me
che spettator mi son ridotto
per ora
di scene e flussi
solo mi faccio

lunedì 6 maggio 2002
9 e 13
via enrico fermi

di mille storie quiete nel mio cervello
del contrastar tra esse quando d'accese
ma adesso posso l'appello
posso evocar flussando
posso capire

lunedì 6 maggio 2002
9 e 01
via enrico fermi

pellicola è morta quando in archivio
e vita diviene
quando la luce passa per essa

lunedì 6 maggio 2002
9 e 14
via enrico fermi

che quando nulla d'acceso
a restar lì beato
non riprendevo
che poi
d'impreparato
dai canovaccio intorno
storie a flussar
dal mio cervello in mente
resuscitava

lunedì 6 maggio 2002
9 e 03
via enrico fermi

d'intera sala
a cinemar dentro la pelle
sono dotato
e non sapevo

lunedì 6 maggio 2002
9 e 16
via enrico fermi

a rimaner sopite
solo evitavo
ma poi da intorno
eran riemerse
e dentro
padrone
a divenir l'ambiente mio
ero annegato

lunedì 6 maggio 2002
9 e 04
via enrico fermi

ch'ero a fuggire
quando da dentro era il silenzio
che di temer rumori
ero al preavviso

lunedì 6 maggio 2002
13 e 33
via enrico fermi

e del saper che tante storie
di canovaccio intorno
erano pronte
e barricate ancora avevo fatto
certo d'attesa
era il patire

lunedì 6 maggio 2002
13 e 34
via enrico fermi

e sono là
son tutte là
del mio cervello
divenute parte
se pur non condivido

lunedì 6 maggio 2002
9 e 05
via enrico fermi

che a non aver fatto difese
né di strumenti pronti atti a sortite
di prima o poi
a patire
certa invasione

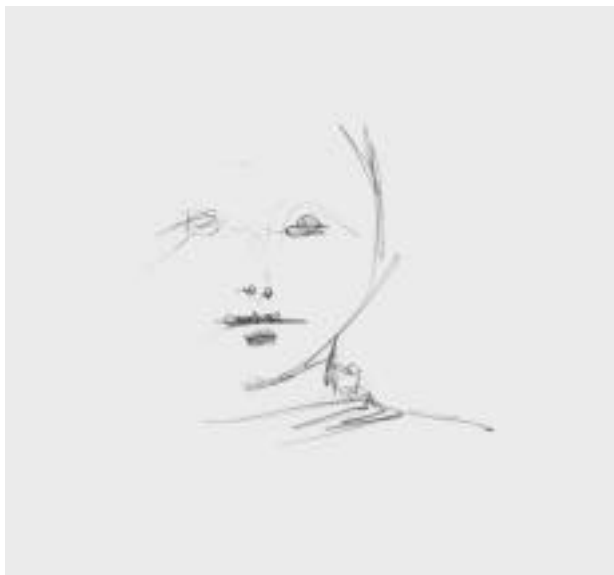
lunedì 6 maggio 2002
13 e 40
via enrico fermi

a divenir cervello
tutti quei pezzi
che poi della mente
a combinar d'evocazione
avverto

lunedì 6 maggio 2002
9 e 10
via enrico fermi

di passeggiar di storie loro
pericolar non c'è
che tanto
nulla a toccar di me dentro la pelle
che solo evocazione
dal mio cervello
a mente emerge

lunedì 6 maggio 2002
14 e 02
via enrico fermi



tra quanto dentro il cervello
e quanto fuori la pelle
d'esser schiacciato in mezzo
ch'essi
tra loro
fanno combutta

lunedì 6 maggio 2002
14 e 40
via enrico fermi

ma son risorse
che a non aver capito
a divenir padrone
me
resto in balia

lunedì 6 maggio 2002
14 e 48
via enrico fermi

d'aver cervello fatto di voci
che poi
di canovaccio a ingresso
fanno un bel coro

lunedì 6 maggio 2002
20 e 52
cocciano

che bel giochetto
a non aver capito niente
che d'aggregar cervello
poi
non ne sapevo niente

lunedì 6 maggio 2002
21 e 08
cocciano

ma come ho preso quanto tornava
il giorno dopo
di quando
ce lo avevo messo

lunedì 6 maggio 2002
21 e 12
cocciano

non ricordavo
e d'esser preso da fuori
m'intesi

lunedì 6 maggio 2002
21 e 13
cocciano

che poi da lì
per tutto il dopo
guardando intorno
cercai chi fosse

lunedì 6 maggio 2002
21 e 14
cocciano

a trattener sentire
vado scrivendo
che poi
chissà

lunedì 6 maggio 2002
21 e 20
cocciano

e stesso a cercar da loro
che di restituir figure e scene
legato ad essi
fui da me prigioniero

lunedì 6 maggio 2002
21 e 21
cocciano

a far l'artista con lei
di stessa voglia come la mia
farne la vita

lunedì 6 maggio 2002
21 e 30
cocciano

che storia d'artista
d'essere in due
a confermare l'uno con l'altro
diviene vero

lunedì 6 maggio 2002
21 e 31
cocciano

che adesso
a stare attento dentro
nulla s'emerge
tutto è pace e silenzio

martedì 7 maggio 2002
7 e 34
via enrico fermi

di condizione
godo il silenzio
ma a concepir l'idea del mio cervello
questo è il momento
che a mente sciolta
creo altro cervello

martedì 7 maggio 2002
7 e 37
via enrico fermi

e di crear cervello dentro il cervello
verso di me
creo il confine
d'esso in esso
e me che posso

martedì 7 maggio 2002
7 e 38
via enrico fermi

che fino a qui
cervello inconfinato
tutto lo spazio
anche di me a saltare
fino all'ambiente

martedì 7 maggio 2002
7 e 39
via enrico fermi

del mio cervello a tutto il corpo fino alla pelle
mente è il costruito
che a confinar co' intorno
sembra che sia
per me
nulla essere il posto

martedì 7 maggio 2002
7 e 42
via enrico fermi

e giustamente il cervello
le vie
le forze
ed anche i sensori
fino alle cose
che a confinar con pelle
fanno d'ambiente

martedì 7 maggio 2002
7 e 44
via enrico fermi

d'anima me
son separato dal corpo
se pur con esso
d'anni di vita
son combinato

martedì 7 maggio 2002
7 e 45
via enrico fermi

che a non trovar compagno canovaccio fuori
quando il silenzio dentro
dramma preannuncio
sarebbe stato

martedì 7 maggio 2002
8 e 07
via enrico fermi

e a correr via
cercavo strada
che poi d'un canovaccio intorno
storia a trovar d'affanno
fino a qualsiasi cosa

martedì 7 maggio 2002
8 e 08
via enrico fermi

e ancora adesso
che di confine verso di me
cervello ignora
tra ambiente ed esso
concomitanza fanno
senza di me
che resto terzo

martedì 7 maggio 2002
8 e 09
via enrico fermi

che poi
di far così
solo all'intorno
ero di guardia

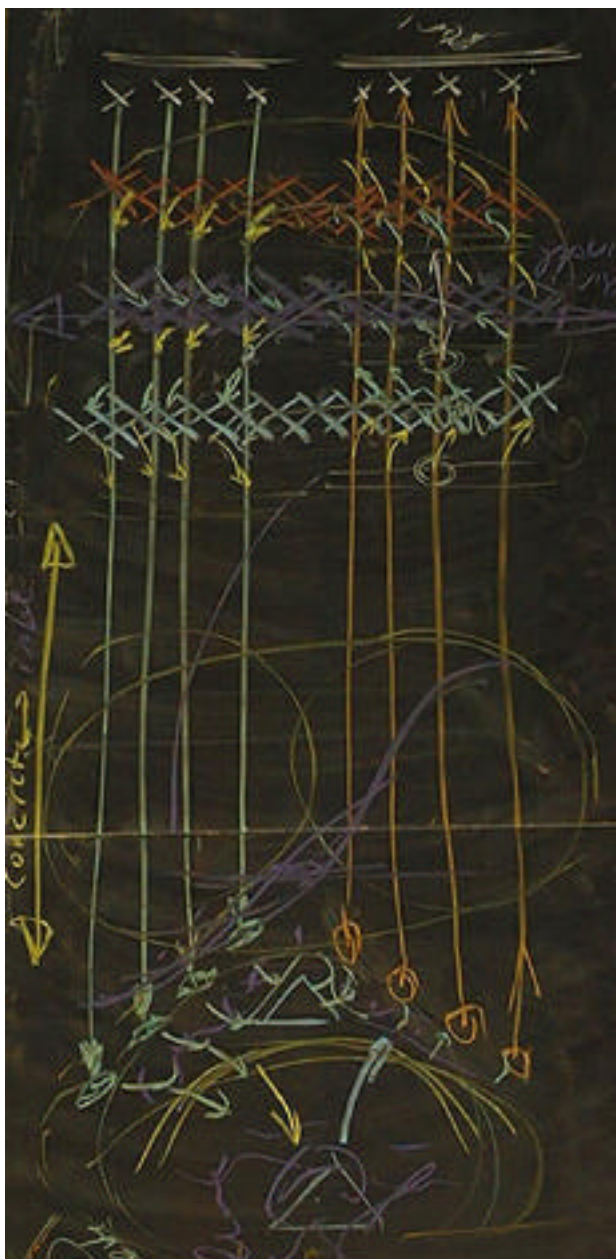
martedì 7 maggio 2002
8 e 10
via enrico fermi

e piansi molto
che mi scambiai quanto fece ignoranza
per fato

martedì 7 maggio 2002
8 e 51
via enrico fermi

e di silenzio è il luogo giusto
che d'esser separata mente da ambiente
d'entrar lettura
compare quieto il cervello

martedì 7 maggio 2002
11 e 48
via enrico fermi

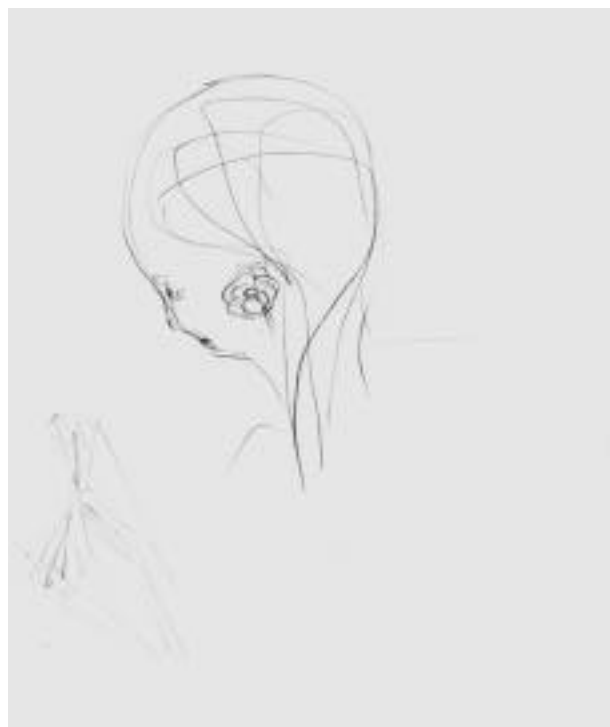


di canovaccio intorno
quelli a parlare
fanno l'appello

martedì 7 maggio 2002
13 e 52
via enrico fermi

e di guardare
che da una parte trovo il cervello
e fuori la pelle
dall'altra
trovo l'ambiente
e le sue voci

martedì 7 maggio 2002
13 e 59
via enrico fermi



e canovaccio
son tutti pronti
che pure loro
a interpretar sentimente
intorno trovo dovunque a incontri

martedì 7 maggio 2002
14 e 06
via enrico fermi

e canovaccio intorno
e tutti loro
che a recitar d'esser nomati
fanno tra d'essi

martedì 7 maggio 2002
14 e 10
via enrico fermi

e quando
verso di me lo sguardo
al gioco loro
d'esser nomato
vanno a pretesa

martedì 7 maggio 2002
14 e 12
via enrico fermi

che di guardare loro
quanto ritrovo in mente
è anche scena di me
che in essi

martedì 7 maggio 2002
14 e 20
via enrico fermi

<p>corpo fatto d'ambiente e tutta la mente che poi me di maschera indosso</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 08 via enrico fermi</p>	<p>e quando di pace tutto a restare</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 50 cocciano</p>
<p>padre nostro che sei d'immenso d'aver capito parte del dono forse so' giunto che corpo e mente son fatte di tempo e me non sono d'esso</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 14 via enrico fermi</p>	<p>scena campione è lei che ci vuole che d'altrimenti d'essa non forma</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 00 cocciano</p>
<p>so' sempre qua so' sempre stato qua è a non aver capito niente del dono della vita ho fatto un pianto</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 55 via enrico fermi</p>	<p>scena campione tante scene campione ognuna una storia e chi la frequenta</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 01 cocciano</p>
<p>vita è solo sé stessa qualsiasi forma assuma e me solo l'indosso</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 15 e 57 via enrico fermi</p>	<p>e di trovar d'uguale d'essa il futuro tutto mi tocca</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 02 cocciano</p>
<p>che di bel gioco è la vita ma poi a non capir giocattolo difesa m'ho inventato</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 16 e 02 via enrico fermi</p>	<p>scena d'inizio che poi d'essa quanto al futuro</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 03 cocciano</p>
<p>di quel ch'avviene dentro la mente tra quanto il cervello e quanto da intorno per ora so poco o niente</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 47 cocciano</p>	<p>l'ingresso poi tutto il salone e tutte le cose ed anche gli specchi</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 04 cocciano</p>
<p>che di subir soltanto quanto s'ingegna</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 48 cocciano</p>	<p>e ciò che mi spinge e trovo gli addendi che a quell'ingresso io possa</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 05 cocciano</p>
<p>e fin da allora solo a sentire che poi d'azioni solo a sfuggire</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 20 e 49 cocciano</p>	<p>sapore del dopo è quello che voglio e pago e assumo la forma che poi a specchiarmi mi senta adatto</p>	<p>martedì 7 maggio 2002 21 e 06 cocciano</p>

padre nostro che sei d'immenso
a cominciar da piccola luce
di grande incendio
che l'uomo scopra l'uomo

martedì 7 maggio 2002
23 e 53
cocciano

che poi a girar pure gl'umori
scene infinite
dentro germoglia
ma a radicar d'esse
terra non torno

giovedì 9 maggio 2002
10 e 32
via enrico fermi

corpo di donna
scena m'accosto
che donna
d'originale dentro
sia

mercoledì 8 maggio 2002
19 e 13
montecompatri

e certo esisto
e certo avverto
ma come

giovedì 9 maggio 2002
10 e 33
via enrico fermi

e lei che lascia il figlio
e lei che lo può fare

giovedì 9 maggio 2002
8 e 12
via enrico fermi

e a non trovar come sovvegno
quando sovvegno
tutto è già in corso

giovedì 9 maggio 2002
11 e 02
via enrico fermi

scena di mente
e me ch'assisto

giovedì 9 maggio 2002
10 e 21
via enrico fermi

di quanto intorno ha movimento
alla mia pelle giunge
ed a passar fino al cervello
flautar s'emerge ologramma

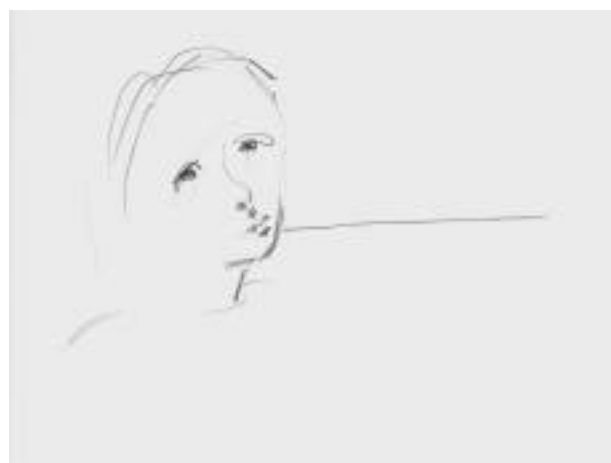
giovedì 9 maggio 2002
11 e 36
via enrico fermi

che d'innescar cervello
da fuori e da proietto
a rigirar flussi alla mente
fanno ologrammi

giovedì 9 maggio 2002
10 e 26
via enrico fermi

e me ch'assisto
qual'è il mio posto

giovedì 9 maggio 2002
10 e 27
via enrico fermi



ad arrivar scene ologrammi
com'è che faccio

giovedì 9 maggio 2002
10 ' 28
via enrico fermi

di vecchia idea
che d'essere chi sono
chiave ad entrare
fu dell'intento

giovedì 9 maggio 2002
12 e 44
via enrico fermi

a ritrovarmi in mezzo
al bene o al brutto
certo succede

giovedì 9 maggio 2002
10 e 29
via enrico fermi

quindi m'esisto
ma quale la via
che percorrenza faccio ogni volta
fino alla mente che mostra ologramma

giovedì 9 maggio 2002
10 e 30
via enrico fermi

prestare il corpo mio alla scena
che storia dentro
fuori trova conferma

giovedì 9 maggio 2002
13 e 44
via enrico fermi

prestare il corpo mio a canovaccio intorno
giovedì 9 maggio 2002
13 e 46
via enrico fermi

che d'esser l'altra parte a intorno
sembro impotente
giovedì 9 maggio 2002
13 e 47
via enrico fermi

e di gran lotta s'avviene
tra ciò che trae da fuori
e me che dentro
faccio resistenza
giovedì 9 maggio 2002
13 e 48
via enrico fermi

che d'essere lo steso poi
quando son me
e quando di veste indosso a divenire io
giovedì 9 maggio 2002
13 e 49
via enrico fermi

corpo ad ambiente
e stesso corpo a me che son da dentro
giovedì 9 maggio 2002
13 e 50
via enrico fermi



a richiamarmi indietro
prima che intorno
s'assorba il corpo mio
a canovaccio in corso
giovedì 9 maggio 2002
14 e 16
via enrico fermi

e di pensar passi che intorno
di canovaccio fatto a figure
da questa o quella
chiede insistente
giovedì 9 maggio 2002
14 e 20
via enrico fermi

e il corpo mio preso da ambiente
cogl'altri presi
gioca alle scene
e me
di vicinanza scorrer d'accanto
a quanti me
ch'anch'essi d'essere ognuno
giovedì 9 maggio 2002
14 e 28
via enrico fermi

di ritornare me
non è il vero problema
è il corpo mio ch'ho perso
giovedì 9 maggio 2002
14 e 30
via enrico fermi

a pagar pegno
son liberato
che d'aver fatto esecuzione a scena
ora
alle mie scene
posso
giovedì 9 maggio 2002
14 e 38
via enrico fermi

e lei
era d'attesa
che d'aver visto me d'oltre il mio corpo
d'essere cocchiere
mi divenne insegna
giovedì 9 maggio 2002
14 e 45
via enrico fermi

a rimaner lontano dal corpo
di canovaccio fuori
vado a eseguire
giovedì 9 maggio 2002
14 e 57
via enrico fermi

a restar fermo
e tutto spento intorno
scene da dentro emerge
e me ancora assisto
venerdì 10 maggio 2002
8 e 14
via enrico fermi

a sequenziare quadri
montan le scene
e poi
l'intere storie

venerdì 10 maggio 2002
8 e 15
via enrico fermi

e di venir da fuori
sembra la scena
ma solo dentro
fino alla pelle
e poi mi torna

venerdì 10 maggio 2002
9 e 34
via enrico fermi

reticolar la pelle
che poi
d'ologramma immerso

venerdì 10 maggio 2002
9 e 35
via enrico fermi

che di cervello
tutto contiene
e poi
di volta in volta
su pelle da dentro
a combinar la mente
trovo ologramma

venerdì 10 maggio 2002
9 e 36
via enrico fermi



venerdì 10 maggio 2002

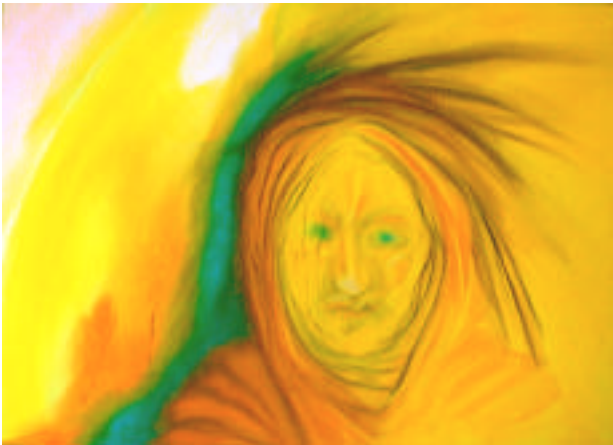
a galleggiar sull'emozioni
sotto non vedo nulla
che solo a intorno cerco

sabato 11 maggio 2002
18 e 26
cocciano



domenica 12 maggio 2002





domenica 12 maggio 2002

che di trovar filmato acceso in mente
di tutti gl'altri sono l'oblio

lunedì 13 maggio 2002
8 e 03
via enrico fermi

d'ologrammata forma
d'altro ologramma
la differenza avverto

lunedì 13 maggio 2002
10 e 29
via enrico fermi



d'essere protetto dentro commedia
che d'altra commedia
sono di fuori

lunedì 13 maggio 2002
13 e 44
via enrico fermi

e d'essere qui fino alle quattro
che poi
ad aspettare fino alle otto

lunedì 13 maggio 2002
13 e 52
via enrico fermi

di quanto la mente manda di scena
d'ambiente è fatto il sostegno

lunedì 13 maggio 2002
14 e 00
via enrico fermi

lavagna adatta
e l'argomenti miei a comporre

lunedì 13 maggio 2002
14 e 22
via enrico fermi

a rimbalzar più forte
quando anche di fuori
che scena immaginata
è trasparenza

lunedì 13 maggio 2002
14 e 25
via enrico fermi

e dentro avverto rumore del peso del corpo	lunedì 13 maggio 2002 19 e 24 cocciano	che a confermar vorrei ci fosse dio ma solo nostalgia ad orientar mi rende il passo	lunedì 13 maggio 2002 23 e 55 cocciano
che di restar tranquillo dentro la scena ad usurpar la posizione presto cacciato che a radicar non trovo ragione	lunedì 13 maggio 2002 19 e 27 cocciano	e quel che faccio adesso ma poi son proprio me che faccio	martedì 14 maggio 2002 8 e 40 via enrico fermi
che tutto quel che faccio a restar qui di corto giro mi porta	lunedì 13 maggio 2002 19 e 30 cocciano	d'andar dei flussi certo m'avverto ma chi quei flussi ha generato che d'esserne autore non mi ritrovo	martedì 14 maggio 2002 8 e 42 via enrico fermi
che di responsabilità d'essere in vita dove m'appoggio che a seguir non vedo storia né di principio ricordo l'autore	lunedì 13 maggio 2002 22 e 48 cocciano	d'aver creduto autore ho preso d'essere autore ma d'opere mie radici dov'è che sono	martedì 14 maggio 2002 8 e 46 via enrico fermi
che se qualcuno a prender conto viene cosa racconto ch'anche da solo di qua e di là d'essere in vita nulla conosco	lunedì 13 maggio 2002 22 e 50 cocciano	d'aver cercato autore all'opere mie so' andato ma poi solo membrane che a ricercar la luce trapasso	martedì 14 maggio 2002 8 e 51 via enrico fermi
e di guardare intorno al tempo nulla di me a continuar mi chiama	lunedì 13 maggio 2002 22 e 52 cocciano	e giusto credo che sia che di membrane intorno dentro la pelle sono invischiato e conoscenza rende libero il passo	martedì 14 maggio 2002 8 e 52 via enrico fermi
vita da sempre e come allora ho tutto intorno la pelle e quanto oltre la pelle	lunedì 13 maggio 2002 23 e 51 cocciano	ma quanto m'ho trovato arte era chiamata che a disegnar pareti dure d'altro illudeva e di speranza inebriava	martedì 14 maggio 2002 8 e 54 via enrico fermi
e scrivo e mi rifletto che scena verso di me d'eco rimonto	lunedì 13 maggio 2002 23 e 53 cocciano		

e giusto
che a disegnar sulle pareti
d'intravedere l'oltre
l'imparo

martedì 14 maggio 2002
8 e 55
via enrico fermi

ma che sia prima d'andare
che d'altrimenti
è carta da parati

martedì 14 maggio 2002
8 e 56
via enrico fermi

che di restare lì
non conta nulla
che prigioniero
anche se illuso
a continuar m'avvengo

martedì 14 maggio 2002
8 e 58
via enrico fermi

che spettatore resto al teatro
e d'essere spazio
di postazione solamente
quel che sarebbe d'oltre le mura
assisto

martedì 14 maggio 2002

a disegnar le scene
virtualità rendo quei muri
che a trapassar
son conoscenza divenuta

martedì 14 maggio 2002
9 e 06
via enrico fermi

del restar qui
non cambia nulla
che solo al corpo
tutto è lasciato

martedì 14 maggio 2002
11 e 25
via enrico fermi

di navicella
mi son svegliato
ma cosa c'era prima

martedì 14 maggio 2002
11 e 27
via enrico fermi

d'entrar dentro le cose
che d'ologrammi
faccio l'intorno

martedì 14 maggio 2002
11 e 28
via enrico fermi

arco di vita
che il corpo porta con sé
e d'esservi immerso
tutto il finché

martedì 14 maggio 2002
11 e 41
via enrico fermi

e confinar tra prima e poi
me nella vita
sono ospitato

martedì 14 maggio 2002
11 e 42
via enrico fermi



premi da intorno
che a circolar
ti prende al suo interno

martedì 14 maggio 2002
13 e 20
via enrico fermi

che a germogliare io
d'economia d'ambiente
a divenir soggetto
circola i frutti

martedì 14 maggio 2002
13 e 24
via enrico fermi